COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
PROVINCIA DI TARANTO

Piazza Universitario Angelo Casalini, 9 – *protocollo@pec.comunesanmarzano.ta.it* – C.F.: 80010650739

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE COMPARATIVA EX ART. 110, COMMA 1, TUEL, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) DI N. 1 FUNZIONARIO TECNICO – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – PER IL SETTORE 3, AREA TECNICA, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SETTORE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il CCNL del Comparto Funzioni Locali 2025-2027, sottoscritto definitivamente il 28 ottobre 2026;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di C.C. n. 02 del 03/02/2026 di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028;
- la deliberazione di C.C. n. 03 del 03/02/2026 di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 34 del 26/03/2026, di approvazione del PIAO 2026-2028, comprensivo della sottosezione 3.3 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 75 del 06/11/2026 di approvazione del primo aggiornamento della sottosezione 3.3 del PIAO 2026-2028, che programma n. 1 assunzione ex art. 110, comma 1, TUEL a 18 ore settimanali nel Settore 3;

VISTA la propria determinazione n. 514 del 06.11.2026, di indizione della procedura e di approvazione del presente avviso pubblico;

RENDE NOTO CHE

Il Comune di San Marzano di San Giuseppe indice una selezione pubblica comparativa finalizzata all'assunzione a tempo determinato e parziale (18 ore settimanali) di n. 1 Funzionario tecnico, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, per il Settore 3 – Area Tecnica, cui conferire, con distinto decreto sindacale, l'incarico di Responsabile del Settore.
Il rapporto è regolato dal TUEL, dal D.Lgs. n. 165/2001, dai CCNL Funzioni Locali vigenti e dal contratto individuale.

La procedura è pubblica, comparativa e non concorsuale: mira ad accertare comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità. Non sono attribuiti punteggi, non si forma una graduatoria e la partecipazione non attribuisce alcun diritto all'assunzione.
L'Amministrazione garantisce la parità di trattamento e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

Il Funzionario incaricato assicura il coordinamento gestionale del Settore 3 – Area Tecnica, esercitando, nei limiti delle competenze attribuite, le funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal vigente regolamento comunale.
In particolare, l'incarico interessa i seguenti principali ambiti di attività:
a) Opere pubbliche e manutenzioni: programmazione, realizzazione e gestione delle opere pubbliche e degli interventi manutentivi;
b) Patrimonio: gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio comunale;
c) Urbanistica ed edilizia: pianificazione urbanistica, edilizia pubblica e privata e relativi procedimenti amministrativi;
d) Ambiente e paesaggio: gestione dei procedimenti di competenza comunale in materia ambientale e paesaggistica;
e) Igiene urbana: gestione dei servizi e delle attività di competenza comunale in materia di igiene urbana;
f) Altre funzioni tecniche e gestionali: ulteriori attività e servizi attribuiti al Settore nell'ambito dell'organizzazione comunale.

L'indicazione dei suddetti ambiti ha carattere generale e non esaustivo. Le specifiche competenze e funzioni del Settore sono quelle risultanti dall'assetto organizzativo e dal funzionigramma dell'Ente, come vigenti nel tempo,

ferme restando le attribuzioni proprie del profilo professionale e dell'incarico conferito.

ART. 2 – PROFILO PROFESSIONALE

Il candidato dovrà possedere un elevato livello di professionalità, capacità organizzative e competenze tecnico-specialistiche coerenti con l'insieme delle funzioni del Settore 3 – Area Tecnica.
In particolare, sono richieste:

Competenze organizzative e gestionali

– capacità organizzative, gestionali e di autonomia decisionale nell'esecuzione delle attività di competenza;

– capacità di analisi, valutazione e risoluzione di problematiche complesse, individuando soluzioni efficaci, anche innovative, coerenti con gli obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione;

– capacità di programmazione, pianificazione e organizzazione delle attività dell'Area, con particolare riferimento alla gestione dei procedimenti tecnici e amministrativi;

– capacità di coordinamento e valorizzazione delle risorse umane assegnate, attraverso la definizione di obiettivi, l'organizzazione dei compiti, la verifica dei risultati e la motivazione del personale;

– capacità di gestione delle relazioni interne con gli organi politici, il Segretario comunale, gli altri Responsabili di Area e il personale dell'Ente, nonché delle relazioni esterne con enti pubblici, soggetti istituzionali, professionisti e operatori economici;

– capacità di assumere responsabilità gestionali, orientamento al risultato, gestione delle priorità, capacità negoziale e di mediazione, gestione dei conflitti e delle situazioni di particolare complessità organizzativa;

– capacità di operare in contesti caratterizzati da elevata autonomia, responsabilità di procedimento e gestione di risorse finanziarie, strumentali e umane.

Competenze attitudinali

Sono richieste, altresì, adeguate competenze comportamentali e relazionali, quali:

– orientamento al risultato e al miglioramento continuo dei servizi;

– capacità di gestione efficace del tempo e delle priorità;

– capacità di gestione dello stress e delle situazioni emergenziali;

– capacità di comunicazione efficace e di collaborazione intersettoriale;

– capacità di negoziazione, mediazione e gestione dei rapporti istituzionali;

– affidabilità, senso di responsabilità e orientamento ai principi di legalità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa.

Competenze tecnico-specialistiche

Il candidato dovrà possedere conoscenze tecniche polispecialistiche ed esperienza nelle materie del Settore 3, incluse opere pubbliche, urbanistica, edilizia privata, patrimonio, ambiente e igiene urbana.
In particolare sono richieste competenze in materia di:

– programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di lavori pubblici;

– normativa sui contratti pubblici e gestione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture;

– progettazione e gestione degli interventi di manutenzione del patrimonio comunale e delle infrastrutture pubbliche;

– gestione dei procedimenti tecnico-amministrativi e predisposizione di atti, relazioni, pareri ed elaborati tecnici;

– normativa in materia di sicurezza nei cantieri e attività di vigilanza e controllo;

– normativa ambientale e paesaggistica, procedimenti autorizzativi e gestione dei servizi di igiene urbana di competenza del Settore 3;

– gestione dei finanziamenti pubblici, con particolare riferimento agli interventi finanziati mediante risorse nazionali ed europee.

Il candidato dovrà inoltre essere in grado di:

– effettuare analisi tecniche, acquisizione ed elaborazione di dati, interpretazione della normativa di settore e predisposizione di documentazione tecnica e amministrativa;

– elaborare e coordinare progetti tecnici, studi di fattibilità, relazioni specialistiche, capitolati, computi metrici e altri elaborati progettuali;

– esprimere pareri tecnici nelle materie di competenza;

– effettuare sopralluoghi, verifiche e controlli presso cantieri, immobili comunali e aree pubbliche;

– coordinare interventi manutentivi e attività tecniche affidate a personale interno o soggetti esterni;

– gestire rapporti tecnici con enti sovraordinati, autorità competenti, professionisti incaricati e imprese esecutrici.

È richiesta, inoltre, un'adeguata conoscenza delle principali piattaforme telematiche e banche dati utilizzate dalle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento agli strumenti necessari alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione degli interventi e delle attività del Settore 3, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- piattaforme ANAC;
- sistemi di acquisizione CUP;
- BDAP;
- REGIS;
- MEPA e piattaforme di approvvigionamento digitale;
- ulteriori strumenti informatici utilizzati dagli enti locali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi pubblici.

Il profilo professionale richiesto presuppone esperienza pluriennale maturata in ambiti caratterizzati da elevata complessità tecnica e amministrativa, autonomia operativa e responsabilità diretta nella gestione di procedimenti e risultati.

È richiesta, altresì, un’adeguata conoscenza della lingua inglese e delle principali apparecchiature e applicazioni informatiche di uso comune, in relazione alle funzioni proprie del profilo da ricoprire.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla procedura finalizzata al conferimento dell'incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e per la successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro, i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione della candidatura, dei requisiti generali e specifici indicati nel presente articolo.

Il possesso dei requisiti richiesti deve essere dichiarato dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante compilazione della domanda di partecipazione presentata attraverso il Portale unico del reclutamento "InPA".

L'Amministrazione procederà ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto.

A) Requisiti generali

Per l'ammissione alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana oppure possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ferme restando le eventuali limitazioni previste dalla normativa vigente per l'accesso a posizioni comportanti l'esercizio di pubblici poteri;

b) età non inferiore a 18 anni e non superiore al limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo;

c) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, tale requisito è riferito al Paese di cittadinanza, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.P.R. n. 487/1994;

d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, secondo la normativa applicabile;

e) non aver riportato condanne penali definitive che impediscano, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. I candidati devono altresì dichiarare le eventuali condanne penali e i procedimenti penali pendenti, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, ai fini delle verifiche di competenza dell'Amministrazione;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né licenziati per le medesime ragioni o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, né dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

g) non trovarsi in situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e dalle altre disposizioni vigenti, che impediscano il conferimento dell'incarico, ferma restando la possibilità di rimuovere le situazioni di incompatibilità nei termini e secondo le modalità consentite dalla legge;

h) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, ove previsti;

i) possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale da ricoprire,

secondo la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

B) Requisiti specifici

I candidati devono possedere:

1) Titolo di studio

- diploma di laurea del vecchio ordinamento in Ingegneria o Architettura;
- laurea specialistica di cui al D.M. 509/1999 equiparata ai predetti titoli;
- laurea magistrale di cui al D.M. 270/2004 equiparata ai predetti titoli ai sensi della normativa vigente.

I candidati con titolo conseguito all'estero partecipano secondo le disposizioni vigenti in materia di riconoscimento ed equivalenza, anche con riserva ove consentito dalla legge.

Il candidato dovrà indicare nella domanda gli estremi del provvedimento normativo che riconosce l'equipollenza o l'equiparazione del titolo posseduto.

2) Abilitazione professionale

Possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o architetto, secondo il rispettivo ordinamento professionale vigente, in considerazione delle competenze tecnico-specialistiche richieste per lo svolgimento delle funzioni attribuite al Settore 3 – Area Tecnica.

3) Esperienza professionale

Possesso di esperienza professionale pluriennale, maturata per **almeno cinque anni** in attività attinenti alle funzioni del Settore 3 – Area Tecnica, con particolare riferimento alle seguenti materie:

- lavori pubblici;
- progettazione e direzione lavori;
- manutenzione del patrimonio pubblico;
- edilizia pubblica e privata;
- gestione di procedimenti tecnico-amministrativi, compresi urbanistica, edilizia e attività ambientali;
- contratti pubblici;
- gestione di finanziamenti pubblici.

L'esperienza professionale richiesta, di durata complessiva non inferiore a cinque anni, può essere stata maturata, anche in periodi non continuativi, mediante rapporti di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni o soggetti privati, ovvero attraverso incarichi professionali, attività libero-professionale o collaborazioni tecniche qualificate, purché direttamente attinenti alle funzioni oggetto dell'incarico.

L'esperienza deve risultare dal curriculum vitae presentato dal candidato, con indicazione dei periodi di svolgimento, dei soggetti presso i quali è stata maturata, delle attività concretamente esercitate e delle eventuali responsabilità assunte, in modo da consentire una valutazione effettiva della preparazione tecnico-professionale e delle capacità organizzative e gestionali possedute.

Ai fini del computo del requisito minimo quinquennale, i periodi di attività professionale svolti contemporaneamente non sono cumulabili.

C) Disposizioni finali sui requisiti

Tutti i requisiti, generali e specifici, richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e anche all'atto dell'assunzione in servizio.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione della procedura e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 4 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La candidatura alla presente procedura dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, mediante autenticazione attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta d'Identità Elettronica (CIE), la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o altro sistema di autenticazione previsto dalla normativa vigente, compilando il format elettronico disponibile sul Portale unico del reclutamento "InPA", raggiungibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/, previa registrazione al medesimo Portale.

La candidatura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Portale unico del reclutamento InPA entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale, secondo la data e l'ora di scadenza indicate sulla piattaforma.

Ai fini della partecipazione alla procedura, il candidato dovrà compilare il proprio curriculum vitae direttamente sulla piattaforma InPA, secondo le modalità previste dal Portale. Il curriculum vitae e le dichiarazioni rese dal candidato attraverso la piattaforma assumono valore di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Il candidato dovrà indicare nel curriculum vitae, in maniera chiara e dettagliata, le esperienze professionali maturate, specificandone la durata, la natura degli incarichi, le attività effettivamente svolte e le eventuali responsabilità assunte, al fine di consentire un'adeguata valutazione comparativa della professionalità posseduta.

Non saranno prese in considerazione le candidature:

- **presentate con modalità diverse da quella telematica prevista dal presente articolo;**
- **pervenute oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso;**
- **prive dei requisiti richiesti dal presente avviso.**

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o difficoltà di trasmissione delle candidature imputabili al candidato, alla sua connessione internet o a cause estranee al funzionamento della piattaforma InPA.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma InPA, accertato dall'Amministrazione, che

impedisca la presentazione delle candidature o dei relativi allegati, il termine di scadenza sarà prorogato per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento. Dell'accertato malfunzionamento e della conseguente proroga sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente.

Fino alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature, è consentita la modifica o integrazione della domanda, secondo le modalità tecniche previste dalla piattaforma. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima candidatura regolarmente trasmessa.

Per eventuali problematiche tecniche relative alla piattaforma, i candidati potranno avvalersi dei servizi di assistenza messi a disposizione dal Portale InPA e dei recapiti indicati dall'Amministrazione.

Al termine della compilazione e dell'invio della candidatura, il Portale InPA rilascerà una ricevuta contenente un codice identificativo univoco associato alla candidatura presentata. Tale codice potrà essere utilizzato dall'Amministrazione per le comunicazioni relative alla presente procedura, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

La presentazione della candidatura comporta l'accettazione integrale delle disposizioni contenute nel presente avviso, nonché delle norme legislative, regolamentari e contrattuali applicabili.

Le dichiarazioni rese dal candidato nella candidatura e nel curriculum vitae sono effettuate sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione procederà ai controlli previsti dalla normativa vigente e, in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, troveranno applicazione le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto, con conseguente decadenza dagli eventuali benefici conseguiti.

La sezione relativa ai titoli di preferenza prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, potrà risultare obbligatoria nel format predisposto dal Portale InPA per esigenze tecniche della piattaforma. Tali titoli non saranno oggetto di valutazione nella presente procedura, non essendo prevista la formazione di una graduatoria di merito, ma esclusivamente l'individuazione del soggetto cui eventualmente conferire l'incarico ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

ART. 5 – ISTRUTTORIA DELLE CANDIDATURE E VALUTAZIONE COMPARATIVA

Scaduto il termine per la presentazione delle candidature, **il Responsabile del Servizio personale verifica la regolarità delle domande e il possesso dei requisiti generali e specifici** di ammissione previsti dall'art. 3 del presente avviso e, con propria determinazione, dispone le ammissioni e le eventuali esclusioni motivate, **provvedendo contestualmente alla nomina della Commissione tecnica**.

La Commissione avvia i propri lavori successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature e alla verifica dei requisiti di ammissione, previa acquisizione delle dichiarazioni dei componenti in ordine all'insussistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interessi.

La Commissione esamina comparativamente i curricula dei candidati ammessi, allo scopo di accertare la comprovata esperienza pluriennale e la specifica professionalità richieste dall'art. 110, comma 1, TUEL, tenuto conto delle funzioni effettive del Settore 3.

Ai fini della valutazione sono considerati:

- il percorso formativo e professionale maturato;
- l'esperienza acquisita nelle materie oggetto dell'incarico;
- le competenze tecniche e gestionali possedute;
- le esperienze professionali maturate presso enti locali, altre pubbliche amministrazioni o soggetti privati, nonché nell'esercizio della libera professione, con particolare riferimento alle funzioni proprie dell'Area Tecnica e alla gestione di procedimenti complessi;

La conoscenza della lingua inglese e delle principali applicazioni informatiche è dichiarata dai candidati nella domanda di partecipazione e considerata sulla base degli elementi contenuti nei curricula, ferma restando la possibilità di approfondimento nell'ambito del colloquio conoscitivo-motivazionale.

La Commissione redige giudizi motivati di **idoneità o non idoneità** per ciascun candidato**, senza attribuzione di punteggi numerici e senza formazione di una graduatoria di merito**.

A conclusione dei lavori, la Commissione redige un verbale conclusivo contenente le risultanze della valutazione comparativa, i giudizi motivati espressi sui candidati e l'elenco dei candidati idonei. Tale elenco costituisce una rosa non ordinata e non vincolante per il conferimento.

Il Presidente della Commissione trasmette al Sindaco, per il tramite del Responsabile del Servizio personale, il verbale conclusivo e i curricula dei candidati dichiarati idonei, ai fini della successiva individuazione del soggetto cui conferire l'incarico.

Il Sindaco, esaminato il verbale conclusivo della Commissione e i curricula dei candidati dichiarati idonei, procede a un colloquio conoscitivo-motivazionale con tutti i candidati idonei, al fine di approfondirne le competenze professionali e gestionali e valutarne la rispondenza alle esigenze organizzative dell'Ente.

Il colloquio conoscitivo-motivazionale è fissato per LUNEDÌ' 23 NOVEMBRE 2026, con inizio alle ore 9:00, presso l'Ufficio del Sindaco, nella sede municipale di Piazza Universitario Angelo Casalini n. 9, San Marzano di San Giuseppe (TA). La presente indicazione costituisce convocazione dei candidati che saranno dichiarati idonei dalla Commissione, senza necessità di ulteriore comunicazione individuale.

L'elenco degli idonei e, ove necessario, l'ordine o l'orario di chiamata saranno pubblicati sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente.

I candidati dichiarati idonei dovranno presentarsi al colloquio nel giorno indicato, a partire dalle ore 9:00, muniti di un valido documento di riconoscimento, attenendosi all'eventuale ordine di chiamata pubblicato. La mancata presentazione sarà considerata rinuncia alla procedura, salvo comprovati motivi di forza maggiore tempestivamente comunicati e documentati.

Per motivate esigenze organizzative o per impedimenti oggettivi, l'Amministrazione potrà disporre il rinvio del colloquio, dandone tempestiva comunicazione mediante pubblicazione sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente.

La scelta finale compete al Sindaco che, con decreto motivato, individua il soggetto professionalmente maggiormente rispondente alle esigenze dell'Ente, dando conto degli elementi emersi dall'istruttoria e

dal colloquio.

Resta salva la facoltà del Sindaco di non procedere al conferimento dell'incarico qualora, a seguito della valutazione complessiva, non venga individuata una professionalità pienamente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione ovvero qualora sopravvengano diverse esigenze organizzative o motivi di interesse pubblico.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura saranno pubblicate sul Portale unico del reclutamento InPA e sul sito istituzionale del Comune, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Le pubblicazioni effettuate nelle modalità indicate costituiscono forma di comunicazione avente valore di notifica, fatti salvi i casi in cui sia prevista o disposta una comunicazione individuale, con particolare riferimento ai provvedimenti di esclusione.

ART.6 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura:

a) il mancato possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della candidatura, di uno o più requisiti generali o specifici previsti dal presente avviso;

b) la presentazione della candidatura oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso;

c) la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle esclusivamente telematiche previste dal presente avviso;

d) la mancata regolarizzazione, nel caso di vizi sanabili della domanda di partecipazione – intesi quali irregolarità o carenze della candidatura che impediscano la verifica dei requisiti richiesti – nei termini perentori che verranno loro comunicati a mezzo PEC;

e) l'accertamento di dichiarazioni non veritiere contenute nella candidatura o nel curriculum vitae, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Responsabile del Servizio personale ed è comunicata individualmente al candidato mediante PEC indicata nella domanda, ferme restando le forme di pubblicazione previste dal presente avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre in ogni momento l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti, anche qualora tale circostanza emerga successivamente alla conclusione della procedura e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi costituisce, in ogni caso, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 7 – TIPOLOGIA E DURATA DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Sindaco con decreto ai sensi dell'art. 110, comma 1, TUEL. Il rapporto di lavoro sarà costituito con contratto individuale a tempo determinato e parziale di 18 ore settimanali.

La decorrenza del rapporto è quella della effettiva presa di servizio indicata nel contratto individuale.

La disciplina applicabile è quella dei CCNL Funzioni Locali vigenti.

Il rapporto durerà fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco in carica, nei limiti dell'art. 110, comma 3, TUEL, ferme restando le cause di cessazione anticipata previste dalla legge e dal contratto collettivo applicabile.

In caso di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, del rapporto di lavoro instaurato all'esito della presente procedura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, senza indire una nuova selezione pubblica, all'individuazione di altro candidato dichiarato idoneo nell'ambito della medesima procedura, esclusivamente per la copertura del medesimo incarico e per il periodo residuo rispetto alla durata originariamente prevista. Il nuovo conferimento è subordinato alla permanenza dei presupposti normativi, organizzativi e finanziari, alla verifica del possesso dei requisiti e della disponibilità del candidato individuato, nonché all'adozione di un nuovo provvedimento motivato del Sindaco. La presente previsione non determina la formazione di una graduatoria né attribuisce ai candidati dichiarati idonei alcun diritto al successivo conferimento dell'incarico.

Qualora il soggetto individuato sia dipendente di una pubblica amministrazione, l'eventuale collocamento in aspettativa ai sensi dell'art. 110, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 sarà definito prima della costituzione del rapporto di lavoro, secondo le disposizioni normative e contrattuali applicabili.

La revoca dell'eventuale incarico di Elevata Qualificazione e la risoluzione anticipata del contratto di lavoro costituiscono vicende distinte, regolate dai rispettivi presupposti normativi e contrattuali.

Ai sensi dell'art. 110, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, il contratto a tempo determinato è risolto di diritto nel caso in cui l'Ente dichiari il dissesto finanziario o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie previste dalla normativa vigente.

Il soggetto individuato dovrà assumere servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, comporterà la decadenza dal conferimento dell'incarico.

Prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, il candidato individuato sarà sottoposto agli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, finalizzati alla verifica dell'idoneità alla mansione specifica.

La verifica dell'idoneità deve riguardare le specifiche mansioni, nel rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza e degli eventuali accomodamenti ragionevoli.

ART. 8 – TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO

Al soggetto assunto spetta il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Funzioni Locali, ivi compreso quello sottoscritto il 28 ottobre 2026, riproporzionato al regime di lavoro di 18 ore settimanali.

A seguito del conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione, saranno riconosciute le retribuzioni di posizione e di risultato secondo la disciplina contrattuale vigente e la graduazione dell'incarico effettuata

dall'Ente. La retribuzione di posizione è riproporzionata al regime di lavoro a tempo parziale di 18 ore settimanali; la retribuzione di risultato è determinata secondo le disposizioni contrattuali applicabili e i criteri vigenti nell'Ente.

ART. 9 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), si informa che i dati personali forniti dai candidati nell'ambito della presente procedura saranno trattati dal Comune di San Marzano di San Giuseppe, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di individuazione del candidato cui conferire l'incarico ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e per gli eventuali successivi adempimenti connessi alla costituzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e limitazione della conservazione previsti dall'art. 5 del GDPR, nonché secondo quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali e dalle disposizioni contrattuali applicabili al rapporto di lavoro pubblico.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere alla verifica dei requisiti dichiarati e alla valutazione della candidatura.

Il trattamento dei dati personali è effettuato ai sensi:

- del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- delle ulteriori disposizioni normative e regolamentari applicabili in materia.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di San Marzano di San Giuseppe.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) è quello designato dall'Ente, i cui recapiti sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Gli interessati possono esercitare, nei casi e nei limiti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679, i diritti di accesso ai propri dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione del trattamento e opposizione, rivolgendosi al Titolare del trattamento.

Gli interessati hanno altresì diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati personali saranno conservati per il tempo necessario alla gestione della procedura e agli eventuali successivi adempimenti connessi alla costituzione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa in materia di conservazione della documentazione amministrativa e degli obblighi di legge.

I dati potranno essere comunicati ai soggetti pubblici o privati nei casi previsti dalla normativa vigente e diffusi esclusivamente nei limiti degli obblighi di pubblicità e trasparenza applicabili alla procedura.

Per l'esercizio dei diritti e per ogni informazione relativa al trattamento dei dati personali è possibile rivolgersi al Comune mediante il seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.comunesanmarzano.ta.it.

ART. 10 –DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso costituisce lex specialis della procedura e la partecipazione alla stessa comporta l'accettazione integrale e senza riserva delle disposizioni in esso contenute, nonché delle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti applicabili.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, la comunicazione di avvio del procedimento si intende assolta mediante la pubblicazione del presente avviso e la presentazione della candidatura da parte degli interessati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per motivate esigenze di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso, nonché di non procedere al conferimento dell'incarico qualora non siano individuate professionalità ritenute idonee o qualora sopravvengano disposizioni normative o circostanze che impediscano la conclusione della procedura.

Il Responsabile del procedimento relativo alla presente selezione è il **dott. Alfredo Garibaldi**, del Servizio personale.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio personale del Comune di San Marzano di San Giuseppe:

- recapito telefonico: 099 9577711;
- indirizzo e-mail/PEC: protocollo@pec.comunesanmarzano.ta.it.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 267/2000, al D.Lgs. n. 165/2001, al vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali e alle disposizioni regolamentari dell'Ente.

San Marzano di San Giuseppe, 06/11/2026